
Sanità: Osservasalute, nel 2018 spesa famiglie di 38 miliardi. In calo medici e infermieri. Vaccino antinfluenzale utile per gestire eventuale seconda ondata Covid-19

Nel 2018, la spesa sanitaria complessiva, pubblica e privata sostenuta dalle famiglie, ammontava a circa 153 miliardi di euro, dei quali 115 miliardi di competenza pubblica e circa 38 miliardi a carico delle famiglie. Lo evidenzia l'annuale Rapporto Osservasalute, curato dall'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane, presentato oggi on line. Dal 2013 al 2018, rivela ancora il Report, i ricoveri ospedalieri sono progressivamente diminuiti passando da 155,5 su 1.000 residenti del 2013 a 132,4 per 1.000 del 2018. Nel 2018, nessuna regione italiana presenta valori oltre soglia di 160 per 1.000 fissata dal Dm n. 70/2015. Nel 2017 il numero di medici e odontoiatri del Ssn è 105.557 unità, registrando un calo dell'1,5% rispetto al 2014, quando era 107.276; per quanto riguarda il personale infermieristico si registra una riduzione dell'1,7% del numero di unità che passano da 269.151 nel 2014 a 264.703 nel 2017. Secondo il Rapporto, il tasso di medici e odontoiatri del Ssn ogni 1.000 abitanti è in diminuzione, a eccezione di Trentino-Alto Adige, Puglia, Umbria e Sardegna, e la riduzione è più marcata nelle regioni di centro, sud e isole. Per il tasso di infermieri del Ssn per 1.000 abitanti, a eccezione di Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e Calabria, in tutte le regioni si riscontra il trend negativo registrato a livello nazionale con riduzioni più marcate in Abruzzo, Liguria, Friuli Venezia Giulia e Molise. Nella stagione 2018–2019, la copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione generale si attesta al 15,8%. Negli over 65 non raggiunge in nessuna regione neppure i valori considerati minimi dal Piano nazionale prevenzione vaccinale. “Il vaccino per l'influenza diverrà un tassello cruciale nella gestione di eventuali ondate di coronavirus in autunno – spiegano i curatori del Rapporto -, perché potrà contribuire a discernere tra influenza e sindrome Covid-19”.

Giovanna Pasqualin Traversa